

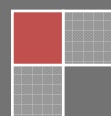
Febbraio
2011

PROGETTO PRELIMINARE

PROGETTO PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CENTRALE FOTOVOLTAICA DI 980 kWp PRESSO IL COMUNE DI PRATO, PRECISEMENTE TRA IL COMUNE DI MONTEMURLO E LA LOCALITA' DI MALISETI, NELLA ZONA COMPRESA TRA VIA DI DOGAIA E VIA FEDERIGO MELIS.

Piano di dismissione e smantellamento dell'impianto a fine ciclo

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ING. LORENZO FRASCONI
COMUNE DI PRATO
14/02/11





PIANO DI DISMISSIONE E SMANTELLAMENTO DELL'IMPIANTO A FINE CICLO

Nel caso di dismissione dell'impianto o volontà di ripristino dell'uso agricolo dell'area si prevede lo smantellamento di tutte le strutture installate, in particolare si provvederà a ripristinare le buche createsi con la dismissione, nonché a ricreare eventuali canali o fossati nelle posizioni antecedenti la costruzione dell'impianto, in modo tale da riconsegnare il sito ad uso agricolo.

I cordoli di cls parzialmente interrati per 10-20 cm ed utilizzati come supporto della recinzione perimetrale e delle strutture dei moduli fotovoltaici, saranno demolite con apposite macchine operatrici, escavatore con martello pneumatico, il materiale demolito verrà accuratamente recuperato e smaltito in discarica secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Lo stesso trattamento verrà riservato ai basamento delle cabine , subcabine ed annessi, nonché alla parte di collegamento tra impianto e rete ENEL esistente, secondo gli accordi che verranno stipulati con il gestore della rete.

Il cancello di ingresso e la rete perimetrale, se ancora utilizzabili, verrà recuperata e stoccata in appositi magazzini, viceversa verranno facilmente smaltiti e riciclati essendo essenzialmente composti in acciaio zincato.

Le cabine, le subcabine e gli annessi sono costituiti da pannelli in cls prefabbricati ed imbullonati su di un basamento in cls., verranno smontati tutti i pannelli e se non si intende, o no è possibile, riutilizzarli per altri impianti verranno smaltiti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

L'impianto prevede alcune decine di tonnellate di materiale metallico, in particolare: cancelli d'ingresso, rete perimetrale, pali di illuminazione, strutture di supporto dei moduli in parte in acciaio in parte in alluminio, tutti materiali recuperabili e/o smaltibili e tale sarà il loro destino secondo quanto previsto dalle norme vigenti.



Il materiale plastico dei cavidotti verrà recuperato e smaltito secondo normativa vigente.

Quadri elettrici, trasformatori, apparati di interruzione MT, inverter, apparati di trasmissione radio e sensori antintrusione, sono composti essenzialmente da materiali ferrosi e/o rame. Possono quindi essere recuperati se ancora utilizzabili, viceversa smaltiti.

I pannelli fotovoltaici sono composti essenzialmente da silicio, cristallo e alluminio, facilmente riciclabili. Se al momento della dismissione vi fosse un processo produttivo sufficientemente economico atto a rigenerare le proprietà di conducibilità elettrica esso verrà preso in considerazione, viceversa verranno smaltiti.

Comunque tutti questi materiali sono facilmente recuperabili con processi di raffinazione e nuovamente impiegabili per prodotti del settore.

comune di
PRATO





Individuazione della zona

